IL POPOLO ROMANO

ANNO XXI. — Numero 132. — 50,000 COPIE AL GIORNO — Sabato, 13 Maggio 1893.

Le associazioni si ricevono presso tutti gli uffici postali con semplice dichiarazione, oppure inviando l'importo all'indirizzo seguente: *Amministrazione del* POPOLO ROMANO ROMA.

PREZZO DELL'ASSOCIAZIONE:
ITALIA
Anno L. 24 - Semestre L. 12 - Trimestre L. 6.
STATI DELL'UNIONE
Anno (oro) L. 40 - Sem. L. 20 - Trim. L. 10.

ROMA - *Via Due Macelli, 6-9*
Direttore e proprietario: C. Chauvet
In tutto il Regno Cent. 5
Numeri arretrati Cent. 10.

Inserzioni. *Necrologie* di 30 parole ... 5
- in più da convenirsi. - Come di ringraziamento di cinque linee L. 2.
In Cronaca L. 1 la linea. *Piccole Cronache* cent. 75. *In terza pagina* cent. 70. *In quarta pagina*, giustezza di 5 colonne, cent. 30 la linea.

Orario. Gli uffici del giornale rimangono aperti dalle 10 del mattino alle 2 dopo mezzanotte.
I manoscritti non si restituiscono.
Edizione di provincia in macchina alle 9 di sera. — Edizione di città alle 8 del mattino.

Il progetto delle pensioni

E' stata distribuita con mo'ta sollecitudine (ai giornali d'opposizione) la terza relazione dell'ufficio centrale del Senato.

Le parti del progetto, come è noto, sono quattro:

la prima, relatore Saraceo, riflette la ripartizione dell'onere attuale delle pensioni in tante quote eguali per un lungo periodo, mediante una operazione finanziaria colla Cassa Depositi e Prestiti, la quale consente di sollevare alquanto il bilancio della spesa in questi anni, in cui sono maggiori gl'impegni;

la seconda e la quarta, relatori Ricotti e Costa, riflettono il trattamento di pensione agl'impiegati civili e militari che si trovano in servizio;

la terza parte, relatore Cremona, riflette la istituzione della Cassa di previdenza per le pensioni a coloro che saranno assunti, dopo la nuova legge, al servizio dello Stato.

Quali sono le conclusioni della Giunta senatoriale su ciascuna delle quattro parti?

Sulla prima non si ammette la combinazione finanziaria colla Cassa Depositi e Prestiti e si vorrebbe che il Governo rimedias e sollecitamente all'equilibrio del bilancio con provvedimenti finanziari, che dati l'entità dello squilibrio, dovrebbero rappresentare almeno 50 milioni fra tasse ed altro.

Ma siccome gli effetti di questi provvedimenti, che non sono nella relazione suggeriti, per essere acquisiti al bilancio richiederebbero sempre un certo tempo, la Giunta per mezzo del relatore propone che la Cassa Depositi anticipi al Tesoro la somma stessa che si avrebbe col progetto delle pensioni per tre esercizi, ossia fino al bilancio 1894-95 inclusivo.

Questa è la soluzione, che la maggioranza della Giunta propone sulla prima parte, che è la più interessante del progetto.

Nella II e IV parte, che riflettono il trattamento degl'impiegati in servizio non ci sono notevoli differenze.

« Le modificazioni, dicono i relatori Ricotti e Costa, che la Commissione permanente di finanza ha proposto ai titoli II e IV di questo « progetto di legge non furono dirette, nè a mutarne gl'intenti, nè a variarne sostanzialmente i concetti. Esse furono anzi dettate dall'intento « di avvalorarli, rendendone più facile, più sicura, più efficace l'attuazione ».

E noi crediamo altresì che, almeno nella massima parte, il ministero possa accettarle. Siccome non alterano la base del progetto votato dalla Camera, le modificazioni Ricotti e Costa, garantendo anche meglio, se così può dirsi, la posizione degl'impiegati civili e militari attualmente in servizio, si possono accettare e nella forma e nella sostanza; quindi l'accordo su questo punto è facile.

Non si può dire altrettanto del III, a meno che non si trovi conveniente una soluzione radicale. Il relatore, on. Cremona, mentre inneggia all'idea di questa Cassa di previdenza, pur notando che in uno Stato vicino la si sta studiando dal 1853 e non si è ancora giunti ad una conclusione, respinge intanto l'istituto ai soli impiegati civili ed anche per questi manda ad un altra legge per meglio determinare le tabelle, la ritenuta e il concorso dello Stato.

Ciò val quanto dire che l'on. Cremona a denti stretti accoglie la Cassa di previdenza, a parole larghe ne amplifica il concetto, ma nella sostanza toglie, taglia e rinvia — spezzando la base del progetto.

Questo sistema di riduzione ai minimi termini non si può accettare. Nella peggiore delle ipotesi sarebbe meglio stracciare tutto il titolo III e stabilire con un articolo che entro l'anno sarà ripresentato il progetto della Cassa di previdenza, corredandolo di maggiori studi ed elementi.

Ma su questo avremo campo a discutere, tanto più che si tratta di una legge la cui esplicazione dovrebbe cominciare fra 25 anni e quindi si avrebbe sempre tempo a migliorarne i meccanismi ad ogni quinquennio.

La questione principale sta nel titolo primo, cioè nell'operazione colla Cassa Depositi e prestiti — e su questa, dopo che la Giunta è disposta a concedere le anticipazioni per tre esercizi, le quali rappresentano 92 milioni e cioè la metà di tutta l'operazione, ci sembra incredibile che il Senato non abbia a preferire il progetto del governo.

L'on. Saraceo propone di dare al Tesoro 92 milioni nei tre esercizi, senza neppur determinare in qual modo saranno rimborsati, giacchè a questo si dovrà provvedere con una futura legge.

Ora è curioso come un uomo di alta competenza nella materia, come l'on. Saraceo che si preoccupa della Cassa Depositi e Prestiti, dopo aver consentito che questa fiscchi, come fa in realtà, lo sforzo maggiore nei primi tre anni anticipando 92 milioni (ginocchè gli altri 90 o 95 sono diluiti in 6 anni), non veggia che fra una operazione provvisoria e indeterminata come la sua e quella definita e completa che propone il Governo e fu approvata con 252 voti dalla Camera elettiva, sia preferibile questa.

La proposta Colonio, che ora è ampliata dall'on. Saraceo, equivale a preferire un pessitto di 50 mila lire, senza cambiali, senza nerme, senza impegni di rimborso, un prestito sulla parola, ad un mutuo regolare di 100 mila con ipoteca e con tutte le condizioni di tempo e di modo pel ratenle e completo rimborso.

Nessuno potrà disconoscere, cassendo evidente, che l'impegno o l'urto maggiore per la Cassa è quello che essa assume nei primi tre anni. Ora, se voi accettate, convenite e ammettete questo con una forma vaga, provvisoria, indefinita, come potete preoccuparvi seriamente del restante impegno per altrettanta somma, ripartita in sei e non più in tre anni, quando l'operazione vi si presenta in forma concreta e con metodo razionale, preciso, definitivo?

E se questa è la risultante positiva del confronto fra le due operazioni, per quanto si riflette al loro merito intrinseco, c'è ragione, domandiamo noi, di sollevare un conflitto e complicare della malaria politica una questione finanziaria per una differenza minima?

A noi quindi sembra che ove si potesse raggiungere un accordo sugli altri tre titoli, al punto in cui è ridotta la controversia sul titolo I, la stessa Giunta del Senato dovrebbe consentire nella proposta approvata dalla Camera.

Politica e Diplomazia

(S) **Marsiglia**, 12, ore 11,20 ant. — Il generale Dodds è accolto ieri sera ad un banchetto offertogli dal Prefetto e, rispondendo ad un brindisi di questi in suo onore, ha detto che la simpatia del paese e le sollecite cure del governo non sono mai venuti meno al Corpo di spedizione nel Dahomey, il quale ne ha avuto incoraggiamento a fare un devozione il proprio dovere. sotto l'egida della bandiera nazionale, che era simbolo e ricordo della patria lontana.

Il migliore elogio dei soldati francesi fosero gli indigeni, paragonandoli ai negri.

Nella sera gli edifici pubblici furono brillantemente illuminati.

Il generale Dodds è partito questa mattina per Parigi.

(S) **Marienbad**, 12 — E' morto il principe di Waldeck.

Il principe Giorgio Vittorio di Waldeck Pyrmont era nato al Arolsen il 14 gennaio 1831; era generale d'artiglieria in ritiro e capo del reggimento fanteria « de Wittich ».

Gli succede suo figlio principe Federico, nato ad Arolsen il 20 gennaio 1865.

Il principe Giorgio Vittorio di Waldeck Pyrmont era padre della Regina Reggente di Olanda e della duchessa di Albany.

(S) **Londra**, 12 — *Lo Standard* ha da New-York : « Si crede che la rivoluzione trionferà nel Nicaragua.

« Gli insorti avrebbero sconfitto le truppe del Governo e sarebbero padroni del canale di Nicaragua ».

(S) **Whasington**, 12 — Un dispaccio del Console degli Stati Uniti a Managua conferma che il successo dei rivoluzionari nel Nicaragua è assicurato.

(S) **Venezia**, 12 — Il *yacht Osborne*, con a bordo la Principessa di Galles, è in vista.

Facciamo punto

La *Tribuna* si accusa di *far* la burlatta sopra una questione così grave, come quella della riduzione delle unità militari. L'accusa non regge, perchè la burletta non è l'abbiamo fatta sulla questione della riduzione del Corpi d'esercito, ma sull'anatema scagliato dalla *Tribuna* contro tutti coloro che credevano fosse permesso, anche col nuovo Codice, discutere degli ordinamenti militari.

La *Tribuna* non era nata, quando noi scrivemmo 43 articoli per combattere, sebbene governasse l'on. Depretis, l'aumento dei Corpi d'esercito da 10 a 12 — quindi conseguentemente la questione per lo meno quanto la nostra consorella. E degli effetti che produrrebbe il ritorno ai 10 Corpi abbiamo trattato largamente due anni fa, polemizzando coll'on. Marazzi.

E' inutile adunque che la *Tribuna* ci presenti a traverso la solita lanterna magica il quadro desolante del duemila ufficiali, che dovrebbero essere mandati a casa per riduzione di corpo, in istrada di riempire i posti vuoti, perchè questo quadro lo hanno già esposto mille volte i giornali militari, ogni qualvolta si è trattata la questione.

La Francia, per norma della *Tribuna*, non ha esitato a diminuire per una semplice riduzione di battaglioni un migliaio di ufficiali. Del resto noi per primi abbiamo detto che qualunque riforma organica importante sposta sempre, nel primo momento, qualche interesse.

La *Tribuna* chiude dicendo che l'importante è di finirla con questa eterna querimonia. Non è querimonia, egregia sorella, è una grave ed importante questione, che va trattata a tempo e luogo per farla progredire. Ed ha progredito in questi ultimi anni più che la *Tribuna* non creda. E sarebbe progredita di più, se i radicali non confondessero una questione speciale con certo assurdità d'ordine generale.

Occorre molta tattica per non compromettertici; perciò bisogna limitarsi a brevi ed efficaci riprese, quando si presenta l'opportunità. E' quel che facciamo e faremo sempre, col permesso, od anche senza, della nostra ottima consorella.

Parlamento Nazionale

CAMERA DEI DEPUTATI.

Seduta del 12 maggio 1893.
Presidenza **Zanardelli** — Ore 2.5.

Per un processo elettorale

BONACCI dichiara aliena. Dori — interrogante sui motivi che impedissero la continuazione di un procedimento aperto contro 23 individui innanzi al tribunale di Ascoli-Piceno per reato elettorale e che gli atti relativi furono richiamati dalla Giunta per le elezioni, la quale, nonostante la dimissioni del ritenuto eletto intende presentare le sue conclusioni. Appena restituiti gli atti, questi verranno rimessi all'autorità giudiziaria.

DARI. Dal momento che la Camera si è già pronunciata, accettando le dimissioni, gli atti di cui è parola dovevano già essere restituiti al magistrato.

PRESIDENTE. Ripeto lo pure che, appena il relatore avrà trasmesso gli atti alla presidenza, questa li rimanderà a destinazione. E ciò può avvenire anche in giornata.

Per certi disordini.

GIOLITTI dice all'on. Torrani, a proposito di certi disordini avvenuti nel comune di Montescaglioso, che l'autorità politica nulla vi ha più a che vedere, essendo stata la cosa deferita all'autorità giudiziaria.

TORRACA. Non del tutto soddisfatto, coglie quest'occasione per dire che, da qualche tempo, la disciplina nei carabinieri lascia un po' a desiderare.

GIOLITTI. Non crede che, per un fatto o due deplorevoli, si debba dedurne essere vallenasa la disciplina di un corpo rispettabilissimo che conta 22 mila uomini.

Per un progetto di legge.

GIOLITTI, agli on. Giacomo e Fortunato — che desiderano sapere se il Governo intenda presentare il progetto promesso dall'art. 63 della legge sulla sanità pubblica — risponde che non intende opporsene il momento può essere un argomento che impotterebbe spesa. Creda poi che dall'attendere qualche altro po', vi sia più vantaggio che perdita. Vedrà, nel frattempo, di suppliro alla mancanza del progetto con qualche altra disposizione.

GIANTURCO osserva che per legge devono essere presentate dal governo proposte concrete entro l'anno corrente. Dovrà dunque estemperare al disposto della legge o chiedere una legge di proroga. Ad ogni modo il pertarbamento che deriva agli interessi privati dal presente stato di cose, porta la necessità assoluta di un provvedimento.

Per le farmacie rurali.

GIOLITTI assicura l'on. Turbiglio S. — il quale chiede se e quando il governo intenda provvedere alle urgenti esigenze della farmacie rurali con speciali disposizioni per l'istruzione e la patente dei loro titolari — che, d'accordo col ministro della pubblica istruzione, ha studiato un disegno di legge, che presenterà quanto prima, per l'esercizio delle farmacie rurali.

PRESIDENTE. E soddisfatto l'on. Turbiglio?

Voci. Non c'è! (*Ilarità*).

Vapori in ritardo.

FINOCCHIARO APRILE — a proposito di una interrogazione dell'on. De Felice-Giuffrida sui frequenti ritardi dei vapori della Navigazione Generale, a danno dei commercianti e del servizio pubblico — dice che i Ministeri della poste e della marina hanno esercitato la loro sorveglianza e vennero applicate per circa 43 mila lire di multa. Del resto, i privati hanno libera l'azione pel risarcimento dei danni verso la Società.

DE FELICE-GIUFFRIDA si raccomanda al ministro perchè abbiano a cessare i ritardi oramai consuetudinari. . »

Bilancio della marina.

AFAN DE RIVERA, al capitolo 23, svolge un ordine del giorno invitante il governo ad interdurre, se è possibile, nella legge sul reclutamento le necessarie modificazioni perchè si eseguisca una sola leva per l'esercito e per la marina.

RACCHIA (ministro) non può prendere un impegno formale in proposito, ma accetta l'ordine del giorno nel senso di continuare gli studi relativi.

BETTOLO (relatore) nota che il servizio delle navi è ora così specializzato che richiede necessariamente una ferma lunga nel personale; non rittiene, quindi, che la parità di trattamento possa raggiungersi nella durata della ferma e debba piuttosto ricercarsi in una riduzione della durata del periodo di riserva navale. Accetta pertanto, come raccomandazione, l'ordine del giorno dell'on. Afan de Rivera. L'ordine del giorno è approvato).

TECCHIO, al capitolo 25, esorta il ministro ad appirare, nel prossimo esercizio, in più larga misura, l'ammissione in pianta stabile dei disegnatori avventizi e degli scrivani addetti agli arsenali marittimi; PULLINO raccomanda al ministro di migliorare le condizioni del personale tecnico; MORIN chiede l'assimilazione ai gradi militari del personale tecnico e quindi la concessione di una divisa al personale medesimo e D'AYALA-VALVA fa identiche raccomandazioni.

RACCHIA promette di tener conto della raccomandazioni fatte.

SOCCI si rivolta il governo a studiare se non sia conveniente facilitare l'impiego dei combastili nazionali specialmente per alcuni usi della Regia marina con evidente vantaggio della difesa e della economia nazionale.

RACCHIA risponde che ha già mandato un funzionario competente a studiare l'importanza dei giacimenti di lignite che si trovano in Italia e specie in Maremma. Sono già anche cominciati gli esperimenti, e si spera che possano confurre ad efficaci risultati.

ELIA, al 37, raccomanda che sia modificato l'ordinamento dell'Accademia navale.

RACCHIA. Il comandante dell'Accademia ha già ordine di studiare se e come possa essere modificato il programma degli studi.

GALLI R., al 50 — riproduzione del naviglio — chiede che si sintino, nel miglior modo possibile, gli sforzi dell'industria privata, non mancassero però gli interessi degli arsenali governativi e facendo al che il lavoro dello Stato sia ognanento distribuito in tutte le parti d'Italia. A questo proposito, lamenta che mentre all'Italia meditterranea furono dati in due anni per 30 milioni di lavori, all'Italia adriatica ne siano stati concessi soltanto per 250 mila lire.

ELIA e TORTAROLO si associano.

Dopo alcune osservazioni del relatore, l'on. RACCHIA espone i criteri che il ministero segue nel distribuire i lavori navali fra gli stabilimenti industriali nazionali. Il ministero ben conto della capacità dei vari stabilimenti ed anche di certi motivi d'ordine pubblico. Riconosce però che qualche volta il buon volere del ministero della marina si infrange contro l'inflessibilità dei pareri del Consiglio di Stato, sinchè, entro certi limiti, il ministero è impotente a rimediare ad un sovverchio accentramento dei lavori.

Pronuncia poche parole di replica l'on. GALLI e fanno brevi osservazioni gli on. PICARDI ed altri, quindi sono approvati i rimanenti articoli del bilancio.

Pensioni ed operai.

CASALE svolge, in nome suo e di altri deputati, un progetto riguardante il conferimento della pensioni agli operai avventizi e ai lavorani della R. Marina.

RACCHIA. Non si oppone alla presa in considerazione, ma fa, in proposito, le sue riserve.

Votazione.

Bilancio della marina: Votanti 223; favorevoli 190; contrari 33.

La seduta è lovata alle 6. Domani, alle 2.

GLI UFFICI

Stamattina, gli Uffici, ammesso alla lettura una proposta di legge dell'on. Sorrentino ed una degli onor. Agnini e Tabacchi, esaminarono il progetto:

« Autorizzazione al Governo di concedere a trattativa privata alla provincia di Lecce l'affitto trentennario dei canali irrigatori lacchesi. »

Alcuni Uffici debbono inoltre esaurire l'esame dei disegni:

« Relazione dei trattati del soppresso Tavoliere di Puglia o loro cessione al consorzio della Provincia interessato. »

« Modificazioni alle leggi sulle tasse di registro, di bollo, e di manomorta e sui contratti di borsa. »

Conferenza sanitaria internazionale
DI DRESDA

(Continuazione e fine - V. num. di ieri).

La questione dei treni internazionali fu risolta in modo un po' diverso da quello adottato dalla conferenza di Roma.

Si vigilanza però dev'essere esercitata con criterio, onde evitare noiosi incidenti.

I viaggiatori sani, ancorchè provengano da luoghi infetti, devono avere libero il transito alle frontiere; quelli ammalati o sospetti si ricoverano in adatti ospedali di frontiera. Così da noi sono istituiti a Ventimiglia e di Chiasso, d'accordo coi governi francese e svizzero.

Il sistema d'investigare i viaggiatori provenienti da luoghi infetti nelle località immuni, dove si sono recati (sistema seguito recentemente dalla Francia) non fu riconosciuto ovunque attuabile.

Così in Italia, dove penetrano molte centinaia di persone giornalmente, sarebbe spesso assai difficile ad applicarsi, e si è infatti pensato a lasciare in molti casi la responsabilità della denuncia a quelli che ricevono o visitano persona sospetta di malattia, salvo a prendere misure speciali in date contingenze.

***

Un punto culminante della discussione fu quello relativo alla profilassi marittima.

E' noto come per l' addietro le misure marittime venivano imposte basandosi sul principio di considerare come contaminata ogni nave proveniente dal porto di una città in cui esistesse il cholera.

Nella Conferenza di Venezia, e meglio in quella di Dresda, quel principio venne radicalmente mutato: si dichiarò di ritenere solo infette le navi che hanno casi di cholera a bordo o ne ebbero negli ultimi sette giorni prima dell'arrivo; sospette quelle che ne hanno avuto prima dei sette giorni, ritenendosi immuni quelle che non hanno avuto casi di cholera, provenganno o no da porti appartenenti a città infette.

Sulle diverse misure da adottarsi vi furono opinioni contrarie.

L'Inghilterra combattè ad oltranza ogni misura contro le navi sospette; altre poche nazioni rappresentate, con alla testa la Turchia, volevano la quarantene ad ogni costo. La maggioranza però stabilì che solo per le navi infette possa esigersi lo sbarco delle persone sane, quando siano prima condotti gli ammalati in adatti locali, e ciò oltre le misure rigorose di disinfezione, ed il cambiamento dell'acqua potabile a bordo.

Per le navi sospette stabilì pure la grande maggioranza che possano venire ammesse in libera pratica di sapuito a visita medica, disinfezione, ricambio dell'acqua possibile ecc. ; e per le immuni che si ammettano sempre in libera pratica, salvo a trattarle come sospette, se il viaggio fu di breve durata.

Per le merci furono adottate le stesse misure stabilite per la via di terra.

Il prof. Pagliani insistè molto e con piena riuscita affinchè gli equipaggi in ogni caso non si facciano scendere a terra, salvo che per ragioni di servizio, perchè sono folli ad abbandonarsi a disordini ed a bagordi : è allora possibile che qualcuno, avendo lasciato il virus, incorra nella forma gravissima di cholera e determini un focolaio del l'epidemia in quella località.

E allo stesso nostro delegato si deve pure se fu ammesso che le navi, le quali non vogliono sottoporsi alle misure indicate, quando sia no infette o sospette, possano fare le operazioni loro di sbarco e di imbarco in contumacia sotto speciali precauzioni. Chiunque conosce i vitali interessi dei nostri porti e specialmente di quello di Genova può comprendere di quanto valore sia per noi questa proposizione inserta nella convenzione.

Come si vede, si ebbe anche per le misure marittime il maggior riguardo agli interessi del commerci, pur rispettando le esigenze sanitarie delle popolazioni, tanto più che la loro applicazione può essere fatta in senso più o meno restrittivo, a seconda della garanzia che da una nave riguardo alle sue condizioni igieniche.

E' superfluo dire, quanto in queste decisioni abbia influito il concenso dell' Italia colla completa sua fiducia nei provvedimenti già sperimentati.

Così l' Italia da una parte ebbe anche meglio confermata la razionalità del suo contegno di fronte ai gravi interessi come nazione marittima: dall' altra la serietà di stimolo ad altre potenze, meno di essa convinte della necessità di andare sempre meglio avanti nell'indirizzo di questo progresso sanitario.

Nè è poco conforto aver ottenuto un risultato così lusinghiero in una conferenza internazionale di tanta importanza come quella di Dresda, in cui il principio scientifico trionfò serenamente su molte difficoltà d'ordine politico e sociale.

LAVORI PUBBLICI E FERROVIE

(S) **Milano**, 12, ore 17.20. — Il Comitato di amministrazione della Mediterranea approvò oggi i seguenti contratti :

Con Vincenzo Volpicelli di Napoli, per la fornitura di 1800 tonnellate di carbone fossile

Con Fornara di Torino, per la fornitura di 100,000 viere di acciaio par tubi bolliori, del peso di 15,000 chilogrammi.

Con Rosalino Giuseppe di Altare, per lo sbancamento dei masti parsicolarti alla falda montuose vicino al casello 43 della linea Savona-Bra.

Con Cottini Luigi di Caravate, per la fornitura del pietrisco di Arona, occorrente per l'inghiaiamento dei piazzali e passaggi a livello lungo le linee e la sezioni di Novara-Milano.

Con Friedrich Krupp di Essen per la fornitura di 50,000 chilogrammi di acciaio Martin Siemens in masselli.

Con Frassinetti Bartolomeo di Fontecmoli per il restauro della spalla nord del ponte Malaspina alla stazione di Villafranca Lagnone.

Essa gli strinse la mano e rispose quasi arrabbiata:

— Perchè siete venuto? Perchè avete lasciato Bessie e lo zio?

— Sono venuto perchè mi hanno mandato ed anche perchè desideravo di venire. Volevo riportarvi a casa prima che Pretoria fosse assediata.

— Bisogna che abbiate perso il cervello: come potevate credere di poter tornare indietro? Sarete bloccati qui entrambi, adesso.

— Così pare. Ebbene, le cose potrebbero essere anche peggio — soggiunse allegramente.

— Non credo che vi potrebbe essere nulla di peggio — riposo lei battendo un piede in terra. Quindi, perdendo la padronanza di se stessa, scoppiò in pianto dirotto.

Giovanni Niel era un uomo semplice o non gli venne in mente di attribuire il cordoglio della fanciulla ad altre cause che all'assistè per lo stato delle cose pubbliche e per la sua incarcerazione: tempo indefinito in una città che correva quotidianamente il rischio di esser presa in *vi et armis*.

Tuttavia rimase un po' offeso di quella acco glienza, dopo il pericoloso e lungo viaggio che e vera fatto per lei, o non c'è da meravigliarsene

— Ebbene, Jess — le disse — potreste esser un po' più gentile con me, considerando tante cose. Via, non piangete; a Moolfontein stanno tutti bene, ed io vi assicuro che ri torneremo là in qualche modo, prima o poi. E stato un affaretto serio, ve lo dico io, ad arrivar fin qui.

Il seguito in quarta pagina.

JESS

ROMANZO DI **RIDER HAGGARD**

Traduzione di LIDA CERRACCHINI

Fu proclamata una corte di guerra e la città che era grande, sparpagliata e incapace alla difesa fu abbandonata e ordinato agli abitanti di accamparsi nel vasto terreno che la circondava.

Ivi si vedevano giovani e vecchi, malati e sani aggruppati insieme all'aria aperta sono'altro riparo che tende di tela, furgoni e baracouere per ripararsi dai primi cocenti raggi del sole e dalla pioggia.

Ora dovè dividere con la sua amica, la sorella e la mamma della sua amica, un furgone in cui non aveva neanche spazio per isdraiarsi.

Dormire poi con tutti gli strepiti del campo dai quali si trovava circondata era matematicamente impossibile.

Verso le tre del giorno che seguì quella prima miserabile notte passata all' accampamente, con l'ultima posta che arrivava a Pretoria, Jess ricevè la lettera di Bessie annunziante il suo fidanzamento con Giovanni.

Ella prese la lettera e se ne andò lontana dal campo in un luogo ove nessuno potesse disturbarla, trovò un canuccino onbreggiato da un albero di Mimosa, si mise a sedere e ruppe la busta.

Prima di esser giunta in fondo alla prima pagina capì di che si trattava e serrò i denti.

Poi lesse la lunga lettera da cima a fondo senza scuotersi benchè le parvesi di sentirsi bruciare da quelle parole affilatissime.

Finalmente si ri era arrivati ebbene; dopo tutto se lo aspettava e aveva fatto il possibile perchè ciò avvenisse, così non c'era una ragione al mondo perchè ella ne dovesse essere contrariata.

Anzi avrebbe dovuto rallegrarsi e per un poco si rallegrò realmente della felicità di sua sorella.

Si sentiva lieta pensando che Bessie, da lei tanto teneramente amata, era felice.

Tuttavia provava contro Giovanni un sentimento di rabbia, di quella rabbia che sentiamo contro tutti coloro che si recano offesa senza accorgerene.

Perchè aveva egli il potere di farle tanto male?

Con tutto ciò ella sperava che egli sarebbe felice con Bessie e inoltre sperava che quei ribaldi Boeri prenderebbero Pretoria e che ella sarebbe uccisa e levata di mezzo in qualche modo.

Non le dava l'animo di vivere; il suo cielo non aveva più colori.

Che cosa doveva fare di se? Sposare uno pur che sia e occuparsi ad allevare un branco di figliuoli?

Sarebbe stata una impossibilità fisica per lei.

No, andrebbe in Europa e si mescolerebbe alla grande fiumana della vita, lottando per vedere se le riuscirà di trovare un posto fra la gente del suo tempo.

Poteva riuscire, lo sapeva, e adesso che si era corazzata contro la passione, sarebbe stato anche più probabile che ella riuscisse, poichè il successo è sempre degli impassibili, che sono sempre i più forti.

Non rimarrebbe alla masseria dopo il matrimonio di Giovanni con Bessie; a questo era risoluta fermissimo, e nemmeno se ciò fosse possibile, sarebbe tornata prima del loro matrimonio.

Non lo avrebbe rivisto più, no, mai più!

Ohimè! Così non lo avesse visto mai.

Sentendosi un po' più lieta, o almeno un po' più calma dopo questa determinazione, si alzò per ritornare nel suo misero campo, allungando un po' la strada perchè desiderava di stare più sola che fosse possibile.

Passeggiava da dieci minuti verso Heidelberg quando vide una carrozza, che le parve di conoscere, con tre cavalli staccati davanti e uno legato dietro.

Attorno alla carrozza c'erano moltissimi uomini che discorrevano vivacemente.

Si formò per lasciar passare la piccola processione quando a un tratto scorse Giovanni Niel fra quegli uomini e riconobbe lo Zulu Mouti a cassetto.

Ivi era l'uomo che ella aveva in quel momento giurato di non rivedere mai più e nel vederlo elle sentì che tutta la sua forza l'abbandonava tanto che era vicina a cadere involontariamente sull'erba.

L'impovviso comparire di quell'uomo le dimostrò come fosse una creatura impotente nelle mani del fato.

Le parve di non potersi salvare, di essere soltanto un istrumento di una potenza superiore, della quale ella eseguiva la volontà per mezzo della sua passione e per la quale il destino sua individuale era di pochissimo momento.

Quella dottrina certo era pericolosa, ma bisogna dire che le circostanze la facevano apparire vera. E in fin de' conti fa linea di demarcazione fra il fatalismo e il libero arbitrio non è stata mai tracciata da un'autorità indiscutibile.

Jess era una donna intelligente e ci sarebbe voluto una mente ancho più vasta della sua, per sapere quando e dove si deve tirare la linea rossa sulle pagine scritte della nostra vita.

Intanto si avanzava la carrozza e quel gruppo di uomini, e ad un tratto Giovanni, alzando gli occhi, la vide che lo guardava con quegli occhi bruni, che in verità parevano a volte le finestre della sua anima. Si voltò e disse qualche cosa ai suoi compagni e allo Zulu Monti che seguiva ad andare con la carrozza, poi venne verso la fanciulla con le mani tese, dicendo :

— Come stato Jess? Così vi trovò sana e salva.

DALLE PROVINCIE DEL REGNO

(Cronaca per telegrafo — Notizie sortite)

Padova, 12. — I funerali del senatore prof. Tolomei furono imponenti.

Vi assistettero le rappresentanze del Senato e della Camera, le autorità civili e militari, il Corpo accademico, gli studenti e le rappresentanze di varie altre Università.

Furono deposte sul feretro molte corone.

Un battaglione di fanteria con musica rendeva gli onori militari.

L'Università rimase chiusa in segno di lutto.

Bergamo, 12, ore 12.10. — Per protestare contro la ratifica votata dalla maggioranza del nostro Consiglio provinciale, che non vuole riconoscere l'intangibilità di Roma capitale, ieri sera, alle ore otto, un'imponente dimostrazione, accompagnata da musiche e torcie a vento, si recava al monumento a Vittorio Emanuele, alla prefettura, al municipio e al palazzo del sindaco, invocando che deponessero la bandiera nazionale e che venga scioltо il Consiglio provinciale.

Il prefetto e il sindaco si affacciarono, raccomandando la calma al popolo.

I dimostranti, in numero di oltre 3000, si recarono poi all'abitazione dei caporiori clericali giridando abbasso.

Dal palazzo Medolago, capo del partito clericale, e dalla casa prospiciente, ossendosi varato acque, i dimostranti, maggiormente irritati, gettarono sassi, rompendo tutti i vetri del palazzo stesso.

Bari 12. ore 14.10. — Ieri sera, alle 8 1/2, ebbe luogo l'insediamento del nuovo Consiglio comunale in presenza di numeroso pubblico, imponente. Erano presenti 50 consiglieri.

Il R. commissario, marchese Serafini, visto il numero legale degli intervenuti, dichiarò costituito il Consiglio, e invitò il consigliere De Nicoli, consigliere anziano, ad assumere la presidenza.

Cominciò poi la lettura di una voluminosa oblazione a valore, ispirata a principii patriottici e a sani criteri amministrativi.

La relazione venne interrotta spesso da vivissime unanimi approvazioni.

Il R. Commissario concluse felicemente fra una salva entusiastica di applausi, portando il suo saluto a Bari che considera sua seconda patria.

Lyon. Da Nicoli in nome del Consiglio e della cittadinanza ringraziò il salutato marchese Serafini ecominciando il suo operato.

Il Consiglio quindi all'unanimità deliberò di far stampare la relazione e di mandare due telegrammi al sindaco di Palermo e al sindaco di Firenze e al presidente del Consiglio provinciale di Ancona essendo il Serafini presidente di quella deputazione — in onore del R. Commissario.

Dopo si procedette alla nomina del sindaco.

Risultò eletto il cav. Bottalico.

Il marchese Serafini lasciava Bari lunedì.

Gli si prepara una grande dimostrazione popolare.

Nella prossima seduta in Consiglio comunale si delibererà di conferire al Serafini la cittadinanza onoraria.

Napoli, 12, ore 15.28. — Ieri sera, circa le 8, da mano ignota, venive uccisa, con dieci pugnalate, la guardiana ferroviaria Vittoria San Domenico, mentre seguitava il passaggio del treno 8, presso la casa cantoniera della prossima alla stazione di Eboli, sulla linea di Reggio-Calabria.

Napoli, 12, ore 18.16. — I giornali si occupano della lettera diretta al pro-sindaco dal ministro Martini, a proposito degli edifici scolastici.

Anche gli oppositori trovano pratico il suggerimento di provvedere alla costruzione di nuovi edifici col fondo del risanamento, oltre che nelle offerte della provincia napoletana, del Comune e del Banco di Napoli e col concorso del Governo.

— Gli alunni della Scuola di applicazione degli ingegneri hanno visitato gli interessanti lavori della ferrovia Napoli-Ottaiano.

Dopo la colazione assegnata ad una festa, data dagli operai della ferrovia stessa.

— Lunedì il Consiglio provinciale si occuperà della questione bancaria.

Bologna, 12, ore 16.10. — Telegrafano da Molinella che il ministro degli interni inviò per gli operai discesportati lire 1000.

Milano, 12, ore 23. — Rimangono inscritti per il gran premio di domenica quindici cavalli, di cui quattordici di scuderie italiane, quasi tutte francesi e uno tedesco.

Cosenza, 10 (p. e.). — Ieri, a Vaccarizzo Albanese, moriva il dott. **Vincenzo Scura**, medico chirurgo.

Avendo preso parte ai primi movimenti rivoluzionari calabresi in favore dell'unità italiana, era stato condannato a morte dal Borbone e, dovette vivere profugo, colla testa messa a prezzo, fino all'epoca della annessione all'Italia del Regno delle Due Sicilie.

Allora ritornò in seno alla famiglia e fu creato cavaliere da Vittorio Emanuele.

Visse però sempre modesto, rifuggendo dagli uffici e dagli onori.

Dal Governo

R. Accademia navale. — Il 27 corrente cominceranno gli esami per gli allievi della quinta classe:

La Commissione sarà composta come segue: Contrammir. Quigini-Puliga — Cap. di vascello Ferragatta Felice — Cap. di freg. Mongiardini Francesco — Cap. corv. Viale Leone — Il professore della materia.

La Commissione si riunirà il 26 per una seduta preparatoria.

Istruzione pubblica. — Il prof. Giulio Andrea Pirone, titolare nei licei è collocato a riposo e nominato commendatore della Corona d'Italia.

Teatri ed Arte

Drammatica. — *La Regina Juana* (Giovanna la pazza) dramma in cinque atti in versi di Alessandro Parodi, dato con successo alla Comedie Francaise, è giudicato da Lemaitre nel *Debats* nel modo seguente:

« La storia terribile di questa Regina, vittima dell'ambizione degli uomini della sua famiglia, torturata successivamente da suo padre e da suo marito, o che, accusata di pazzia da vesti assai diverse, passa la vecchiaia in una specie di sepoltura, era cosa da tentare il capo geonio dell'autore di *Roma vinta* e di *Ulm il parricida*.

« Juana è dunque profondamente tragica e in alcuni punti è grande addirittura. Non si vuole dirvi da riprendere che certe irregolarità di forma e forse, una continuità di orrore o piuttosto un certo monotono di effetti atroci ».

L'esecuzione è stata eccellente. Le parti di tutti, segnatamente della signorina Dudley, che rappresentava la protagonista.

Lirica. — *Madamoiselle ma femme*, nuova operetta in tre atti del maestro Toulmouche, è stata assai applaudita al teatro dei Mènus-Plaisirs a Parigi.

— Al Landestheater di Breslavia è andata in scena con splendido successo una nuova opera intitolata *La festa di S. Vernerio* del maestro Giulio Gangheimer.

NOVITÀ, VARIETÀ, ANEDDOTI

Il mazzo di fiori della sposa.

A Konitz, in Prussia, si è svolta ultimamente una curiosa causa.

L'anno scorso il maestro comunale di quella città, devendo prender moglie, aveva ordinato un mazzo di rose; ma il fioraio, essendo in autunno e non avendone trovate, le sostituì con delle dalie bianche, mandando al maestro un conto di sette marchi.

Ma la sposa si rifiutò di portare il mazzo di fiori in chiesa, non accettando la sostituzione delle dalie alle rose.

Il maestro si rifiutò allora di pagare il conto al fioraio, che le citò davanti al tribunale.

Questo però ha dato torto al querelante, ritenendo, in base alle deposizioni di varii parti, che le dalie non possono formare un mazzo di fiori da offrirsi in segno di gioia.

Quindi, il povero fioraio, oltre a dover pagare il proprio avvocato, è stato condannato a rifondere 800 marchi di spese della causa.

BELLE ARTI

Alla Esposizione Nazionale.

VI.

Siamo nella sesta sala. Al numero 385 G. Virsotto Alberti espone un' *Ave Maria* buona come espressione pittorica, insufficiente nel disegno. Il 386 di Gaetano Capone — *Un forno in campagna* — è pittura così detta di genere, alleggerita in certi particolari.

Il *Tramonto* — 397 — di Sabbatini Rasputi è un paesaggio crudo a rapporti stridenti. Il *Tacino di Achilla Formis* — 388 — è un'impressione complessivamente buona. Il colore è intonato e caldo nella sua solidità.

Giuseppe Pellizza ha due opere : il *ritratto di un Medalore* al 389 e l'*In parrocchia* al 391. Vi sono pregi di colore e difetti di disegno. Nel ritratto manca completamente la nota pittorica.

Ci risolleviamo dinanzi alle due tele di Luigi Nono — 392 e 393 — La prima è la già celebrata *Morte del pulcino*, tutta un gridello squisitamente. La chioccia protende il becco dalla cesta ove corre e guarda il pulcino morto. Tutti gli altri pulcini intorno dietro osservando il cadavericino. Non si potrebbe immaginare composizione più fina e più forte nella sua singolarità. Il colore è mudrito, ricco, il sentimento profondo. Lo sguardo di quei pulcini fissi dice, una nota (ineffabilmente umana. Come quadro nel genere suo, questa tela può stare a confronto — vincendo magari per la tavolozza — alle più grandi composizioni del Chierici.

Il forte artista ritorna alla sua nota predominante nell' *Ave Maria* — 392. — E' una chiesa con un portalato a cerniera, prospiciente un campanile.

Comitato per la pace. — Presieduto da Ruggero Bonghi, si è adunato ieri il Comitato romano per l'arbitrato e la pace, per discutere il modo più opportuno a mettere in pratica i deliberati del recente Congresso di Berna.

Si è stabilito di raccogliere le firme degli italiani di una petizione da rivolgere ai Parlamenti d'Europa a fine di procedere ad un disarmo generale.

Inoltre è stata approvata la pubblicazione di un bollettino mensile, del quale il primo numero uscirà nel prossimo giugno, destinato a dar informazioni sul movimento delle società della pace per tutto il mondo; e la convocazione d'un congresso dei varii comitati italiani in Roma, nel novembre venturo.

La riunione era assai numerosa. Erano presenti, fra gli altri, il senatore Alfieri di Sostegno ed i sigg. Scalesia, Semeraro e Morandi.

Il prof. Luigi Ferri, annulato da alcuni giorni, ci avvisava ieri ch'egli non siamo lieti d'annunziare che ogni suo male migliori le condizioni di salute dell'illustre filosofo.

Case coloniche. — Sono aperti i seguenti concorsi per la costruzione di fabbricati in campagna ad uso di abitazione degli agricoltori nelle provincie di Catanzaro, Cosenza, Potenza, Grosseto e Roma:

Concorso primo: — Case coloniche per gli agricoltori stabili, sui terreni dai medesimi coltivati dell'estensione non maggiore di ettari 50 per ogni podere ed unità colturale.

Concorso secondo: — Case d'abitazione per gli agricoltori stabili ed avventizi addetti alle aziende agricole a grande coltura.

I premi, sotto forma di denaro ed in medaglie, cioè: quanto di lire ottocento ciascuno, venti dei quali saranno a dieci pel secondo concorso; più trenta medaglie d'oro e venti d'argento.

Entrambi i concorsi saranno chiusi il 31 dicembre 1895.

I detti fabbricati dovranno essere costruiti non più tardi del 31 dicembre 1896. Un premio speciale sarà dato a due concorsi anche coloro che ne avranno già iniziata la costruzione.

Un premio speciale medaglia saranno finalmente accordate a coloro che ne avranno già iniziata la costruzione.

Un premio speciale medaglia saranno finalmente accordate a coloro che ne avranno già iniziata la costruzione.

Il programma dettagliato saranno finalmente accordate a coloro che ne avranno già iniziata la costruzione.

Ringraziamento. — E noto che, per iniziativa del « Circolo artistico di Savoia » parecchie Associazioni di Roma offrirono una artistica pergamena all'Imperatore di Germania, come ricordo della sua venuta in Roma.

L'Imperatore di Germania, conte di Solms, ha diretto una lettera alla Commissione che presentò la pergamena, composta dei sigg. avv. Cametti, cav. Ferod-Lumi e cav. Partini, con la quale si ringraziano tutti essa che Sua Maestà l'Imperatore fosse il gentil pensiero ed ammirò il lavoro, affidando il cortese incarico di esprimere al Comitato i suoi più vivi ringraziamenti.

Mercato del bestiame. — Il mercato per la vendita dei bozzoli, che nello scorso anno si tenne nei locali del palazzo in via dell'Arco dei Ginnasi di Tito, sarà aperto quest'anno in via Dandolo n. 53 e 57 dal 12 giugno in poi.

I locali del mercato per le contrattazioni dei bozzoli saranno aperti dalle ore 8 ant. alle 12 m.

La organizzazione della festa del Tiro a segno. — Domani alle 4 pom. al poligono di Tor di Quinto avrà luogo la distribuzione dei premi ai tiratori che hanno preso parte alla gara nazionale di Tiro a segno.

Vi interverrà S. M. il Re.

Il Comune di Roma invierà in premio un oggetto artistico.

Nella Scuola - Enrico Pestalozzi - — Domenica 14 corr. S. M. la Regina inaugurerà il Recreatorio festivo e visiterà l'Educatorio femminile « S. Pasquale » di Via Merulana. Il solerte Comitato, presieduto dall'on. Finali e coadiuvato da benemeriti cittadini e da egregi insegnanti di questa scuola.

L'importanza dell'Educatorio è tale in qual centro popoloso, che molte sono le somme o i doni pervenuti al Comitato, il quale ha potuto anche in questo anno mantenere aperta la scuola, provvedere e restituire moltissimi alunni della scuola stessa e di alcune scuole limitrofe.

L'impianto del Recreatorio è anche molto opportuno, poichè mentre l'Educatorio ha per iscopo di togliere dai pericoli della strada i piccoli alunni della scuola, il Recreatorio ha quello di curare meglio fisicamente e moralmente gli alunni più adulti.

La mattinata al palazzo Altemps.

Prima di tutto i biglietti si vendono da Ricordi al Corso e da Lescher, Odescalchi Romano. 14. Posti distinti 10 lire, galleria 5.

E una mattinata artistica, rara per varietà e finezza di gusto nel programma.

Si comincia nientemeno col quartetto romano: Firino, Jacobacci, Masi, Monachesi: poi la signorina Irma Nierstazz e la sig.ra Bice Milbotti Ravera. Un monologo di Gandolin recitato da Novelli, una romanza di Tosti cantata dal conte Celani, un monologo *inglese* per la signorina Nierstasz, di nuovo il quartetto romano e per chiusa un *Temporale di maggio* di Gandolfi, eseguito dall'autore, dalla signorina e dal sig. Fortuzzi e dalla signora Ricci.

Recitò di beneficenza — Al Circolo Gustavo Modena, stasera alle 9 e mezzo, una recita di beneficenza col *Rantzau* di Berszeio ed una farsa.

Storia dell'arte. — Domenica, alle ore 10, nell'aula V dell'Università, il prof. A. Venturi terrà la lezione di storia dell'arte.

Funerale — Ieri ebbe luogo il trasporto della salma del compianto tenente colonnello nella Taverna, avv. Giacomelli e del cav. Una lunga rappresentanza dell'esercito e numerosi amici partecipavano al funebre corteo.

Il colonnello Giacomelli fu avvocato nel 1848 e da allora prese parte a tutte le campagne della patria indipendenza. Cittadino intemerato quanto soldato prode; modesto e cortese non ebbe che amici.

In lui morte fu appresa con vivissimo dolore qui, dove era molto conosciuto ed amato.

La Stella. — Un'altra ascensione eseguì ieri il capitano Chiodo.

Partita alle 10 ant. dal gazometro di Porta del Popolo con tre passeggeri: Don Giovanni del Drago, Gino Modigliani e conte Enzo Ravaschieri, la *Stella*, alla quale esperti elevata per oltre duemila metri ed aver toccato due volte terra a Rocca Santo Stefano, nelle vicinanze di Subiaco, fu sorpresa da un temporale.

Il capitano Chiodo scese di vide quindi costretto a scendere rapidamente e nella discesa i viaggiatori riportarono alcune contusioni, fortunatamente non gravi.

La discesa del pallone produsse grande movimento in Subiaco e nei paesi vicini.

I fasti del velocipede. — Domani, 14 corr., alle ore 10 ant., avrà luogo la gara tra Roma ed Albano, nei Castelli romani, di chilometri 200, tra i sigg. Lodi Eriberto e Piretti Giuseppe.

Un altro Match si terrà nelle ore pomeridiane, e precisamente alle 3 alle 7, nella pista della «Società Velocipedistica Romana » via Sardegna, si matrà, tempo permettendolo.

In Vaticano — Ieri mattina il Papa ricevette, nella galleria delle Carte geografiche, i pellegrini olandesi in numero di circa 300, condotti dal padre Renser della compagnia di Gesù, e dai vescovi di Utrecht, Bois-le-Duc.

Il Papa è sceso nella galleria prima di mezzogiorno, nella anticamera portatina, accompagnato dinanzi dai suoi camerieri segreti. Era seguito dai cardinali Mocenni, Ruffo-Scilla e Verga, e dal monsignori, Cagiano de Azevedo e Misciatelli.

Monsignor Snekers, vescovo di Utrecht, diede lettura di un indirizzo di devozione in latino, a cui rispose il Papa felicitandosi per le continue prove di attaccamento che riceve dai cattolici olandesi.

Il Papa stampò poi tutti al bacio del piede e benedisse gli oggetti che gli vennero presentati.

Tre vescovi presentarono poi, a nome dei pellegrini, l'offerta per l'obolo di S. Pietro.

— Il Papa, ieri mattina, ricevette in separate udienze, monsignor Van de Ver, vescovo di Bois-le-Duc, monsignor Battaglia, vescovo di Cotra, monsignor Stahlovsky, arcivescovo di Posen, monsignor Leyens, vescovo di Breda e monsignor Drohiwsky, vescovo greco-rutieno.

— Ieri mattina ebbe luogo il trasporto funebre della salma del cardinal Zigliara, dalla casa del defunto *in via Pié di Marmo* alla chiesa della Minerva.

Dopo l'assoluzione la salma è stata trasportata con un carro di terza classe al Campo Verano, ove fu deposta nella tomba dei Domenicani.

Questa mattina nella chiesa della **Minerva** avranno luogo i funerali. Celebrerà la messa monsignor Canestrari e darà l'assoluzione il cardinal Serafini.

— Il cardinale Monaco Lvr llesta è partito per Napoli. Sua Eminenza si reca alle feste di Valle di Pompei.

E' pure partito per Valmontone il cardinale Vincenzo Vannutelli.

Conferenze. — Domattina alle 11 nel Museo del Collegio Romano il prof. Pigorini terrà una pubblica conferenza sopra gli « Indigeni della Terra del Fuoco ».

Assemblee e Società. — La Società Lucchesana degli operai di Roma terrà seduta stasera nell'anfiteatro dell'ospedale di San Giacomo, alle 8 1/2.

Faranno comunicazioni scientifiche i professori Bernabei, Postempski, Bastianelli e Scimanna.

Verrà commemorato il defunto Francesco Felici.

Associazione di mutuattori. — Durante il periodo delle feste, come annunziammo a suo tempo, furono arrestati dalla questura di Roma alcuni individui, i quali, per evitare le ammende ai signori ritrovi pubblici, si erano resi responsabili di vari furti con destrezza.

Tra gli arrestati — tutto una diecina — vi sono due tedeschi, un olandese, un napoletano, due svizzeri e due milanesi, i quali, al momento dell'arresto, si qualificarono per cittadini francesi, sottoponendo la protezione della Legazione d'Francia.

La polizia, in seguito ad attive indagini, è riuscita a constatare che in quasi tutte le città d'Italia, ove si stabilirono questi ladri in guanti gialli e cilindro, erano avvenuti furti di consimile genere, specialmente nei luoghi dove si fosse verificato un maggiore movimento di forestieri.

Una dei milanesi arrestati, messo alle strette, ha confessato ogni cosa, denunciando autore, insieme ai suoi compagni, dei furti avvenuti in treno fra Torino e Genova, alla stazione di Orbetello e nel diretto da Pisa a Roma.

Si è pure scoperto che uno dell' associazione, a Montecarlo, nel dividere il bottino di un furto, ha ucciso con un coltello un suo compagno di industria, ed ebbe un colpo di rivoltella alla faccia.

La polizia prosegue le indagini anche all'estero per vedere di scoprire altri affigliati.

I soliti guasti mestieri! — L'altra ragazza posso più che venerdì, la sarta Elisa Di Boni romana, dopo essersi ferita, non gravemente, con un coltello, al petto ed al ventre, s'è gettata da una finestra di casa sua, al n. 29 di piazza Rivolgino, secondo piano, e raccolta moribonda nel sottostante giardino, venne trasportata all'ospedale di S. Giacomo, ove versa è già spirata.

La maggiore sua sciagura è stata quella d'aver coabitava colla madre e con un fratello, avendo il padre cieco ricoverato in un ospizio.

Il detto fratello, che aveva somigliante i parenti a tenerla d'occhio, e questi la curavano assiduamente, ma ieri mattina alle 9, lasciata sola un momento, compiè in men che non si dica, il triste proposito.

— E ieri stesso un altro giovinotto di troppa lena, certo Alberto Landi da Firenze, abitante a via Lamarmora 17, recò morte per asfissia, accendendo un braciere nella propria stanza, dopo aver chiusa ermeticamente. Alcuni vicini, accortisene, giunsero in tempo a salvarlo.

— Un terzo tentato suicidio si verificò poi, verso il tocco, nella casa n. 29 in via Sardegna, ove abita Giovanni Rambelli d'anni 21, litografo. Il Rambelli si tirò tre revolverate, colpendosi due volte. Fu trasportato all'ospedale di S. Giacomo, ove venne giudicato guaribile in 15 giorni con riserva. Cattivi dispiaceri domestici.

E' morto alla Scalaccia, presso Giovanni Emanuel d'anni 40 da Isola del Giglio, feritosi casualmente, il 5 aprile.

Produzione di teppisti — La domestica Scatelli Ernesta, donna sulla quarantina da Nocera, passando per via dei Pettinari fu avvicinata da cinque giovinastri avvinazzati, i quali la rivolsero molte ingiurie.

La Scatelli rispose brusca e continuò per la sua strada. I giovinastri però, stizziti dalla risposta, la rincorsero, sbarrandole la via. La donna reagì: ne seguì una colluttazione, al cui fine dei giovinastri presa pel collo la Scatelli, le sbattè la testa contro il muro, producendole una forte lesione.

La povera donna fu trasportata alla Consolazione, ove fu giudicata guaribile in 10 giorni.

Per gelosia — Il gassista Giampa Ercole, di anni 41, romano, ferì con la vitriolo dei Bovari, per gelosia, sua moglie Angela Calcioloe Boccarini Tommaso, di anni 39 da Leonessa.

Gli avversari, armati coltello, si ferirono reciprocamente. Il Zampa, alla Consolazione, venne dichiarato guaribile in 20 giorni con riserva e il Boccarini in 8. La fruttivendola Cecilia Loreti, di anni 30, romana, intromessasi per dividerli, riportò a sua volta una contusione al fianco sinistro, guaribile in 10 giorni. Il Boccarini fu arrestato.

Risse — Lo scalpellino Tonto David, da Pacaro, ieri passando innanzi all'osteria di *Scarpone*, fuori porta San Lorenzo, fu percosso con la canna da bastone dall'oste, il quale trovavasi sopra un carretto. Il Tonto se ne risentì: ne seguì una rissa, i cocciari, raccolte delle pietre, assalirono lo scalpellino a sassi, dei quali le colpì alla gamba destra, producendogli una frattura guaribile in 80 giorni con riserva.

— Un'altra rissa per divergenze d'interessi, avvenne in via S. Lorenzo in Lucina, fra Alessandro Conditti Anna e lo stampatore Pancrazio. Si finì a coltellate, e la Conditti ebbe, naturalmente, la peggio. Fu ferita ai collo e alla spalla sinistra. Giudicata in 20 giorni con riserva.

Disgrazia — Il muratore Battistoni Tommaso, ieri, lavorando al vicolo del Maschirino, cadde da una scala a piuoli e si fratturò la gamba destra.

Ne avrà per due mesi.

Industrie romane. — *L'uomo del momento*, premiato stabilimento *Gabellini*, via Principe Eugenio 14&, per la fabbricazione di marmette a mosaico, use veneziano, più resistenti di qualunque marmo. Si fanno bagnarola in granito. Si eseguisce qualunque lavoro in cemento, marciapiedi, strade, androni, scuderie, officine, di provata resistenza al piede del cavallo, e *preparati in modo da evitare lo sdrucciolamento*. I lavori si garantiscono per venti anni.

Vero vino toscano, di collina, L. 1 il fiasco. Rivolgersi anche per posta alla cantina Sesini via Merulana 61 casa propria.

Grande vendita questa mattina, di mobilia di ogni genere, nell'antico stabilimento Lucchini, piazza Grecieri 11.

Preferite il Vino Marsala Ingham

Piccola Cronaca di Roma

Ostetricie e malattie delle donne. — Il dottor Bompiani dà consulti privati ai mariti, giovedì e sabato, dal 1 p. pom., via Torino, 108.

I dott. Elisee Ottoli, già primario nel siciliano di Roma, direttore del dispensario celtico governativo in via Aurelia, dà consultazioni private tutti i giorni, in via Portacella di Borghese, n. 42, p. 2°, dalle 9 alle 10 ant. e 2 a 4 pom.

Favorevole occasione. — L'antica fabbrica di mobili in piazza Grazioli Manzini, liquida tutte le sue merci, anche quelle da letto, consolle, da lavabi ecc. a prezzi ridottissimi. Via del Clementino n. 92.

Boti. 6a. Mercanti. — Mobilio dell'orefice, gelo e bauo. Occasionalissimi prezzi dalle 11 alle 3, S. Nicolò da Tolentino 23 C.

Cognac Cito — Vedi avviso in 4ª pagina.

TEATRI DI ROMA

Nazionale — Grandioso successo riportò iersera il *Boccaccio*, la geniale e sempre giovane operetta di Suppè. Applausi a tutti, segnatamente al Milsi, un *Lambertuccio* insuperabile.

Stasera il *Boccaccio* si ripete, seguito dalla *Vecchia Gran Via*, che vioeverrà è nuovissima... il perchè poi lo vedremo e lo vedrà il pubblico questa sera.

Volte — La nuova *pochade* di Hennequin: *La Moglie del Commissario* è una sequela dei soliti equivoci, influrati dei motti di spirito — non tutti di buona lega — ed il da abbiamo lo spigliato scrittore francese, ma il lavoro ha il torto di essere diluito in tre atti che per la loro uniformità finiscono per generare un po' di stanchezza e di sazietà.

Allo scopo di trovare il nuovo si cade inevitabilmente nel barocco, e non basta sempre una salsa piccante a far digerire un cibo scipito.

L'esecuzione, benchè un po' incerta, trattandosi d'una prima, fu disinvolta per parte di Novelli e Leigheb e degli altri, ma il pubblico, dopo aver riso, rasò un po' freddo e la *pochade* non si replica.

Avremo invece questa sera il *Fatto di cronaca*, un atto di Guerzi, nuovo per Roma e la brioza *Santarellina*.

Avviso al pubblico che desidera passare una serata allegra e divertirsi per un paio d'ore i pettacoli della vita cotidiana.

Quirino — *Santarellina*, l'eternamente simpatica, divertente *Santarellina*, che da tanto tempo mantiene vivo l'interesse del nostro pubblico ritrovò iersera l'antica accoglienza: Cesare Gravina, un tipo raro d'*organista*, originalissimo e pieno di comicità desti ilarità continua e clamorosa.

Tutto è bene: benissimo poi le parti che gli stesso la genaie e fortunata operetta si ripete in seme alla *Gran Via*.

Politeama Reale — Lo spettacolo di gala — High-Life — avrà luogo questa sera. Il programma non si discute è bello, ma avrà l'attrattiva di una sfida fra R. Finta e A. Benedetto. Costui si propose col braccio destro di alzare un cavallo... Pista naturalmente ben accostato nel patto però che sul posto sarebbe 200 lire.

Domani, mentenendo debutto della riproduzione della gesta di *Buffalo Bill*.

Metastasio — Si comprende benissimo: dati in questo teatro i *Quadri plastici* con miglior sfarzo di colori e di costumi non potevano destare maggiore interesse e successo.

Iersera l'affollato pubblico rise, si divertì ed applaudì. Stasera altra replica.

SPETTACOLI D'OGGI.

Nazionale — *Barcarola* — ore 9.
Valle — *Santarellina* — ore 8.
Quirino — *Santarellina* e *Gran Via* — Ore 8.
Politeama Reale — *Compagnia equestre* - ore 8.
Metastasio — *Quadri viventi* - ore 9.
Manzoni — *Pippetto spaccone* — ore 8.

Ore di Musica Serena. Spettacolo vario. Ingresso libero

AVVISO

Obbligazioni 4 0/0

DELLA

Società Italiana per le Strade Ferrate del Mediterraneo

Riparto della sottoscrizione.

In seguito al risultato della sottoscrizione avvenuta nel giorno 9 corrente, verrà fatto il seguente riparto:

Una domanda da 1 a 25 Obbligazioni riceveranno la totalità.

Le domande da 26 Obbligazioni in avanti riceveranno il 65 0/0 della loro sottoscrizione.

Il riparto e la consegna dei titoli, o dei certificati provvisorii, avranno luogo presso le stesse casse ove vennero fatte le sottoscrizioni, a partire dal 16 maggio corrente nei termini e condizioni del programma di sottoscrizione.

Milano, Roma, Genova ecc. ecc.

12 maggio 1893.

Per il Consorzio assuntore
La Banca Generale.

Municipio di Civitavecchia.

Essendo andato deserto il primo esperimento, sabato 20 corrente, alle ore 11 ant., nella civica residenza, avrà luogo un secondo esperimento d'asta pubblica, per l'**affitto della Stabilimento Termale Trajano** (intero servizio) per la durata di un triennio. — La gara sarà aperta sul canone annuo di L. 18,000. — Ogni offerta in aumento non potrà essere inferiore a L. 100. — L'aggiudicazione provvisoria verrà deliberata, anche se vi sarà un solo offerente. Il capitolato d'oneri è ostensibile nella Segreteria comunale.

Congregazione di Carità. Sussidii dotali.
Leggere avviso in 4ª pagina

IL 26 MAGGIO

PARTIRANNO DA ROMA

Gli Specialisti di *dietrica ocultistica*, **cav. uff.**

Ignazio NEUSCHÜLER ed il figlio **cav. Massimiliano.** Fino alla data suddetta, riconosciuto per la **correzione del difetto e della debolezza di vista, mediante il loro particolare sistema di lenti**, tutti i giorni (meno i festivi) dalle ore 9 alle 12 e dalle 2 alle 5, in via **Babuino, 93**, piano primo.

Appartamento al quarto piano di 7 ambienti, cucina, acqua, riscaldamento ammobigliato al mezzanino di 5 ambienti nel palazzo Caprara, via 20 settembre, 11.

E' uscito il primo num. 5 Cent. 5 della

DONNA di CASA

Giornale Illustrato-Universale per le Signore
Esce in tutt'Italia il Giovedì

Ogni numero contiene articoli di mode, consigli igienici e gastronomici, circuli, pensieri, racconti e bellissime illustrazioni e figurini.

Per abbonarsi spedire una Cartolina-Vaglia di L. 2 all'Editore F. Pagnoni, via Nazionale, 38 - Roma.

Ultime Notizie

Sua Maestà il Re, domani, prima di recarsi alla premiazione delle gare di Tiro a segno a Tor di Quinto, riceverà, in privata udienza, l'ambasciatore di Russia Wlangali.

— S. M. la Regina non si recherà domani a Fogliano, come alcuni giornali hanno annunziato; vi andrà probabilmente nella settimana prossima, ospite della Duchessa di Sermoneta.

Iersera alle 9 1/2 i Ministri si sono riuniti a Consiglio a palazzo Braschi.

Il Consiglio durò sino alle 12 1/2.

La Camera di ieri.

Ieri, la Camera esaurì la discussione del bilancio della Marina, che fu anche votato a scrutinio segreto.

Progetto bancario.

Essendo ritornato da Torino l'on. Boselli, questo pomeriggio si riunisce la Commissione del progetto bancario per discutere gli articoli.

Speriamo che d'ora innanzi si possa procedere con due sedute al giorno, come si è fatto per altre questioni importanti ed anche meno urgenti.

Elezioni politiche

Il collegio elettorale di Udine è convocato pel 28 corrente; in caso di ballottaggio, la seconda votazione avrà luogo il 4 giugno.

Un nuovo conte.

Sua Maestà il Re ha conferito il titolo di conte, trasmissibile ai discendenti, all'on. Ignazio Tontoscano, deputato di Catanzaro, quale addimostrazione di sua regale benevolenza per la fondazione del ricovero di mendicità, mediante l'elargizione di mezzo milione fatta dall'egregio deputato in occasione delle nozze di argento.

Per l'Amministrazione scolastica

PROVINCIALE.

La Commissione incaricata di preparare gli studi per una riforma all'Amministrazione Scolastica provinciale ha compiuto i suoi lavori, e ieri ha consegnato all'on. Martini il regolamento da essa compilato, che il ministro deve esaminare.

Il regolamento stesso, mentre, come annunziammo, provvede a costituire un ufficio scolastico provinciale indipendente dalla Prefettura, si riavvicina alla legge Casati nel senso di rendere il provveditore agli studi più libero dalla autorità politica, e di togliere a questa autorità ogni funzione tecnica nelle scuole.

Avremo invece questa sera il *Fatto di cronaca*, un atto di Guerzi, nuovo per Roma e la briosa *Santarellina*.

La campagna bacologica.

Il ministero di agricoltura comunica:

I bachi sono nati quasi dovunque ed in talune località sono giunti alla prima ed anche alla seconda muta. La quantità del seme posto in incubazione è superiore a quella dell'anno precedente; in qualche luogo si calcola vi sia stato un aumento di circa il 5 per cento; in altri del 10; per il momento si prevedono prezzi molto elevati.

La foglia del gelso si presenta bene, faverita anche dalle pioggie, che in molti luoghi caddero negli ultimi giorni; in talune località si ebbero danni notevoli, ragionali dalle brine ed i prezzi sono molto elevati.

Le qualità allevate appartengono specialmente alla incrociata bianco-gialla ed alla gialla indigena; gli incroci di razze estere riproducono giapponesi diventano sempre più rari.

R. Navi armate.

Il *Sesia*, partito da Galatz l'11 corr., è arrivato ieri, 12, a Odessa.

INFORMAZIONI ESTERE

La situazione in Germania.

(S) **Berlino**, 12. — La *Kreuz Zeitung* annunzia che l'Imperatore, stante la situazione politica interna, ha deciso di rinunziare, pel momento, al progettato viaggio al Nord.

FRANCIA

Al Senato.

(S) **Parigi**, 12. — E' eletto vicepresidente, Lenoël, repubblicano moderato, in sostituzione di Challemel-Lacour.

I presidi di frontiera.

(S) **Parigi**, 12. — Contrariamente alle informazioni di alcuni giornali, una nota ufficiosa dichiara che le guarnigioni delle città di frontiera dell'Est non sono state rinforzate in queste ultime settimane e che permessi come in tempi ordinari continuano ad essere accordati agli ufficiali e soldati appartenenti a tali guarnigioni.

La stessa nota ufficiosa smentisce la dichiarazione che la *Libre Parole* attribuisce al ministro degli affari esteri, Develle, circa la necessità dello scioglimento della Camera, causa complicazioni esterno imminente, e dice essere una pura invenzione la notizia di tale dichiarazione, la quale da nulla sarebbe giustificata.

AUSTRIA-UNGHERIA

Lo Czarewitch alle manovre.

(S) **Vienna**, 12. — Secondo un dispaccio da Pietroburgo, il Granduca Ereditario assisterà alle manovre autunnali dell'esercito austro-ungarico.

Ma, finora, nei circoli competenti vicennesi non si sa nulla in proposito.

GRAN BRETTAGNA

L' " Home rule ,, in terza lettura.

(S) **Londra**, 12. — La Camera dei Comuni continua la discussione sull'articolo primo del bill per l'*Home rule*.

Chamberlain dice che il *bill* sarà lo sfacelo dell'impero e della grandezza britannica.

Gladstone dichiara che deferisce ai voti del paese quanto alla questione del Parlamento e soggiunge che il governo accetta le dichiarazioni del maresciallo perchè sono un impegno d'onore per l'Irlanda. (*Tutti i deputati irlandesi fanno ovazione a Gladstone*).

Balfour propone l'aggiornamento della discussione.

La Camera respinge, con voti 304 contro 260, l'aggiornamento.

Rigetta la deliberazione, si approva l'articolo primo con 309 voti contro 267.

SPAGNA

L'ostruzionismo alle Cortes.

(S) **Madrid**, 11, 10 ant. — La seduta della Camera ha durato trentun'ore, causa l'ostruzionismo dei deputati repubblicani, appoggiati dai deputati del gruppo Carlista, che si succedevano alla tribuna per ripetervi sempre i medesimi discorsi e sollevare sempre nuovi incidenti.

Finalmente la presidenza della passata ministeriale ha vinto la coalizione e la Camera ha potuto incominciare la discussione del progetto di aggiornamento delle elezioni municipali.

Il *Liberal* pubblica una intervista avuta con il signor Canovas del Castillo, la quale prova la concordanza del partito conservatore con gli intransigenti repubblicani e carlisti.

Il signor Canovas spera che questo succederà d'incidenti provocherà nella pubblica opinione, desiderosa di quiete, un senso di paura ed imporrà il suo ritorno al governo.

Malgrado la folla considerevole, che stazionò durante tutta la giornata dinanzi alla Camera, l'ordine è stato mantenuto rigorosamente.

La polizia ha sciolto alcuni aggruppamenti nei pressi della Camera.

— Un petardo colla miccia spenta, è stato trovato presso la Camera durante la seduta.

Cinque petardi sono esplosi a Barcellona.

Nessun incidente, nessun danno. Due arresti.

(S) **Madrid**, 12. — La maggioranza presente una mozione per il progetto di votazione del progetto di legge per l'aggiornamento delle elezioni municipali.

I repubblicani dichiarano di ritirarsi se si vota e il progetto di legge.

(S) **Madrid**, 12, 5,10 pom. — Corrono voci inquietanti di crisi, che scoppierebbe dopo la discussione del bilancio.

Le autorità di polizia raddoppiano di precauzioni per evitare disordini nelle strade.

GRECIA

La crisi ministeriale.

(S) **Atene**, 12. — Sotiropulo conferì con Rallì, Carapano e Costantopulo ed oggi informerà il Re del risultato di queste conferenze, il quale sembra negativo.

STATI BALCANICI

I Principi di Bulgaria.

(S) **Mistowa**, 12. — Il Principe e la Principessa di Bulgaria giunsero oggi ricevuti dalle autorità e dal clero di tutte le confessioni. Tutta la popolazione li acclamò con entusiasmo.

— Il Principe, la Principessa ed i Ministri partirono in vettura direttamente per Tirnovo, ove arriveranno nel pomeriggio.

AMERICA MERIDIONALE

Il nuovo gabinetto peruviano.

(S) **Lima**, 12. — Il nuovo Gabinetto è stato così composto:

José Mariano, presidenza ed esteri;
Pedro José Zavalo, interno;
Alfredo Gasson, giustizia;
Gamelle Licasor Somocurtio, guerra;
Eugenio Marquensio, finanze.

Notizie varie.

(N) **Chambery**, 12, 7.17 ant. — E' morto il nostro arcivescovo.

— Monsignor Francesco di Sales Alberto Lauil-lieux, nato a Saint Omer il 17 dicembre 1822, fu primo vicario generale onorario della diocesi di Arras, poi vescovo di Carpassonne nel 1872 ed ultimamente arcivescovo di Chambery.

ULTIM' ORA

LA " WALKIRIA ,, A PARIGI.

(N) **Parigi**, 13, 1,20 ant. — Al teatro dell'Opéra ha avuto luogo la prima rappresentazione della *Walkiria*.

Il primo atto produsse grandissimo effetto. La scena d'amore nella foresta, che termina l'atto, fu salutata da applausi unanimi.

Questa scena non commoverete fu detta a perfezione da Rosa Caron (*Sieglude*) e del Van Dik (*Sigmund*) che furono chiamati parecchie volte al proscenio.

Il secondo atto parve leggermente lungo e fu accolto meno calorosamente.

Tuttavia l'apparizione della *Walkyrie* produsse un grande effetto, come pure il dialogo ammirabilmente istrumentato. Gli artisti furono acclamati al proscenio.

Nel terzo atto il coro della *Walkirie* fu applaudissimo. Dimostrazione al fuoco di *Votan* pure grande successo effetto. Insomma successo immenso.

Assistevano alla rappresentazione la principessa Elena di Orléans e diversi ministri.

Ordine perfetto al di fuori del teatro. Nessun incidente nelle vicinanze.

Borse e Mercati

Roma, 12 maggio 1893.

Sempre sfavori aulli.

Rendita 96,85 a 96,82 — Generali 321,50 — Mobiliare 408,50 — Meridionali 636 — Mediterraneo 546,50 — Condotte 378 danaro dopo 276 offerto — Omnibus 214 a 216 — Risanamento 57,50 — Immobiliari 67 — Acque 1110 — Gas 762.

Cambi più fermi: Francia 104,55 - Londra 26,47.

Ore 6,30. — Calma.

Rendita 96,89 — Generali 321,50 — Mobiliare 403,50 — Meridionali 633 — Mediterranee 546 — Condotte 379 — Immobiliari 65 — Omnibus 217 — Risanamento 58 — Acqua Marcia 1112 — Gas 762.

BORSE ITALIANE — 12 maggio 1893.

N. B. — I prezzi sono a fine mese.

VALORI	Genova	Milano	Torino	Firenze
Rendita cons.	96 82	96 87	96 72	96 87 1/2
Id.	—	96 80	96 82	— —
Az. R. Nas.	1805	—	1800	— —
» Mobiliare	468	—	467	466 —
» B. Generale	—	320 50	—	— —
» ferr. Medit.	546	543 50	545	— —
» » Merid.	635	634 50	635	636 —
» Edil Torino	—	—	362	— —
» Cred. Tor.	—	—	—	— —
» » Merid.	—	—	—	— —
» B. Sconto	—	—	98	— —
» Soc. Imm.	—	—	—	70 —
» Tiberina	—	—	15	— —
» Fond. Ital.	—	—	—	— —
» Sovrana	—	—	24	— —
» Nav. Gen.	331	330	—	— —
» Soc. Veneta	—	—	—	— —
» Raff. Zucch.	240	240	—	— —
Ob. ferr. 3%	—	304 50	—	— —
id. Merid.	—	312 50	—	— —
Ferr. It. Int. 4%	—	494 50	—	— —
» » 4 1/2	—	498	—	— —
» R.Pacifico	—	—	508 50	— —
Francia vista	104 60	104 62 1/2	104 55	104 60
Berlino id.	126 82	128 80	—	— —
Londra a 8/m	26 43	—	26 44	26 42

Parigi, 12, 3,58 p.	Apertura	Ultimo	Scadenza
Fran. 3 0/0 amm.	—	96 87	—
» 3 0/0 perp.	96 85	96 87	—
» 4 1/2 0/0	105 92	105 90	—
Obbligazioni 3 0/0	98 37	97 45	—
Turca	21 3/4	21 62	—
Spagnola	55 66	65 90	—
Fran. nova	78 25	78 45	—
portoghesi	22 3/4	22 12	—
Inglesi	—	95 1/8	—
Egiziano 6 0/0	—	101 1/4	—
Banca di Parigi	620	623	—
Banca di Francia	—	4255	—
Banca Ottomana	—	591	—
Credito Fondiario	—	961 1/2	—
Azioni di Suez	—	2698	—
Azioni Panama	—	18 3/4	—
Lotti Turchi	—	68 12	—
Ferr. Meridion. ital.	—	692 1/2	—
Rio sull'Italia	—	4 1/8	—
Rio Londra	—	85 80	—
Rio Madrid	—	—	—
Rio sull'Argentina	—	—	—

(N) **Parigi**, 12, 4,25 pom. — (Fonte italiana) 96,89 — 29,50 — 85,25 — 92,30 — 40,25 — 55,60 — 21,75 — 389 — 1145 — 391,25 — 69,56 — 81,50 — 961.

(N) **Parigi**, 12, 5.10 pom. — (Fonte francese). — In causa delle cattive notizie dall'estero, specialmente da Londra, donde si segnalano sette nuovi fallimenti, il mercato si apri debole. Poi tendenza più calma. In seguito ancora aumento, migliori le notizie dall'estero, il mercato si fece migliore. Chiusura ferma.

Vienna, 12 migliore		Londra, 12 chiusura	
10	12	10	12
Mobiliar. 385 87	384 —	Am.Cons.	98 3/16	98 1/16
Banknoten 117 40	117 15	Italiani.	91 1/2	91 1/2
Id. sup. 98 15	98 12	Turchi	21 1/4	21 1/4
Austr.ero 9 75	9 79	Egiziani	99 —	99 1/4
C.Londra 123 75	123 95	Argento.	38 1/4	38 1/4

Vars. alla B. d'Inghilt. st. 880,000 Ritirate st. 520,000 per l'Australia.

Berlino, 12 fierma		Secondo ufficiale	
10	12	SAGGIO	
Italian. c.	92 10	92 —	Italia	5 per 0/0
fine m.	91 90	91 70	Francia	2 1/2 p. 0/0
Mediter.	102 —	102 70	Inghilterra.	3 1/2 p. 0/0
Rubio	213 45	213 95	Germania.	4 p. 0/0
C. a 8 ms.	20 81	20 81	Belgio.	3 7/8 p. 0/0

(S) **Berlino**, 12. — La Banca dell'Impero ha elevato lo sconto al 4 0/0 e l'interesse sulle anticipazioni dal 4 1/2 al 5 0/0.

Dispacci d'urgenza del giornale

Liverpool, 12 maggio,	ore 4,18 pom. (urg./apertura.
Cotoni. - Vendite probabili del giorno . . Balle N.	6000
Importazioni del giorno	2000
TENDENZA: ferma	
Marsa, 12 maggio,	ore 4,56 (urg.) Apertura.
Cotoni - Vendite effettive. . . . . balle N.	1000
TENDENZA ricevuta ieri sera	ct. 12
Caffè - Banco good average - Vendite

JESS

La fanciulla smise a un tratto di piangere, e sorrise: le sue lacrime passarono come un temporale d'estate.

— Conte avete fatto? — gli chiese. — Raccontatemi tutto, capitano Niel.

E così egli fece.

Jess ascoltava tacendo, mentre egli narrava gli eventi principali del suo viaggio.

Quando ebbe finito, ella riprese in un tono affatto differente:

— Siete stato molto buono e gentile ad arrischiare la vostra vita a questo modo per me. Soltanto mi fa meravviglia che fra tutti non abbiate veduto che sarebbe stato inutile.

Saremo liberati qui insieme adesso, ecco tutto; e questa sarà una cosa ben dolorosa tanto per voi che per Bessie.

— Ah! così avete saputo che siamo fidanzati? — disse.

— Sì, ho ricevuto la lettera di Bessie un paio d'ore fa, e mi rallegro molto con entrambi. Credo che avrete la più buona, la più adorabile moglie dell'Africa meridionale, capitano Niel; ed io credo che Bessie avrà un marito, del quale ogni donna potrebbe andare orgogliosa.

E, ciò detto, si piegò, facendogli una mezza riverenza con una grazia e con un'aria di dignità così leggiadra, da essere addirittura affascinante.

— Grazie — rispose lui semplicemente. — Sì, mi posso chiamare un uomo fortunato.

— E ora — disse Jess — sarà meglio andare verso la carrozza: bisognerà che vi formiate in quest'orrendo accampamento. Dovete essere stanco e affamato.

Ed essi partirono.

In pochi minuti arrivarono alla carrozza; Monti aveva staccato proprio accanto al furgone della signora Neville, e la prima persona che videro fu la signora Neville stessa.

Era una buona donna, materna, con le maniere della colonia, abituata ad una rude esistenza, e per ciò non facile ad essere disturbata dalle emergenze presenti.

— Dio buono! — capitano Niel — esclamò appena Jess si ebbe presentato a lei — Avete avuto un bel coraggio ad arrivare fin qui attraverso a questi maledetti Boeri!

Mi sorprende che non vi abbiano preso a fucilate, o non vi abbiano bastonato a morte. Non che la vostra venuta sia stata molto utile; non potrete mai ricondurre a casa Jess finchè sir George Colley non verrà a liberarci, e questo non potrà essere prima di due mesi, dicono.

Ebbene, faremo una cosa, Jess potrà dormire nella carrozza ora e voi potete farvi dare una delle tende della ronda e dormire accanto a lei.

Non sarà una cosa convenientissima forse, ma in questi tempi non vi si bada.

Ora andate, andate dal governatore. Sarà felicissimo di vedervi, ne son sicura.

L'ho visto laggiù in fondo all'accampamento cinque minuti fa, intanto noi accomoderemo la carrozza e tutto lo altre cose.

Dopo questo avvertimento, Giovanni partì per andare a cercare il governatore, e quando ritornò una mezz'ora dopo, avendo fatto il racconto del suo viaggio avventuriero, dal quale del resto non si ricavava nessuna notizia molto interessante, vide con grande piacere che tutto andava accomodandosi assai bene.

La miglior cosa di tutte poi fu che Jess gli aveva cotto una bistecca al fuoco dell'accampamento e stava servendogliela in una piccola tavola presso il furgone.

Egli si mise a sedere su uno sgabello da campo e mangiò la sua refezione molto di gusto, mentre Jess lo serviva e la signora Neville chiacchierava.

— A proposito — disse — Jess mi ha raccontato che sposerete sua sorella.

Ebbene vi auguro felicità.

Un uomo ha bisogno di prender moglie in un paese come questo.

Non è come in Inghilterra, dove novantanove su cento ha occasione di romperni il collo nello stesso modo ancho senza prender moglie.

Qui ammogliandosi risparmia denaro ed i figli sono una benedizione come la natura ha voluto e non un peso come ne ha fatto la vita civilizzata.

Dio, come ho le scilinguagnolo sciolto!

Non è una cosa delicata parlare di figli a un individuo fidanzato da due settimane; ma, vedete, questo è quello che accade a tutti in fine dei conti.

E' una bella ragazza Bessie o anche buona..... per quel poco che la conosco... benchè non abbia l'intelligenza di Jess.

Ora che ci penso, siccome siete fidanzato a Bessie potete prendere sotto la vostra protezione Jess senza che nessuno dica nulla.

Si sapesto quanto sono chiacchieroni qui!

Benchè ora avranno altro in testa, credo.

Ecco mio marito che viene per aiutarci a preparare il letto di Jess nella carrozza che per fortuna è grande.

Si stava tanto stretti nel furgone che son' proprio contenta che Jess se ne vada; naturalmente vercete tutto e due a mangiare con noi.

Jess ascoltava in silenzio; non poteva insistere per rimanere nel furgone già tanto pieno di gente; sarebbe stata indiscretezza; e poi di qualla notte che v'era rimasta ne aveva avuto più che abbastanza.

Una volta domandò se fosse stata possibile che le monache la prendessero nel convento, ma la signora Neville le dette subito nella voce, dicendo:

— Le monache? Sciocchezze. Quando uno sognato (almeno sarà tale se i Boeri non ci fanno tutti a pezzi) ti prende sotto la sua sorveglianza, non vuoire a parlar di monache.

Sarà assai se le monache badano a sè stesse, sommette.

In quanto a Giovanni mangiava la sua bistecca senza dir nulla.

Questo accomodamento gli parava conveniente simo.

CAPITOLO XVII.

Il dodici di febbraio.

Giovanni si accomodò presto al sistema di vita del campo in Pretoria, vita, che dopo averci fatto l'abitudine, non è spiacevole come si crederebbe, ed ha se non altro il merito della novità.

Benchè Giovanni fosse un ufficiale dell'esercito, preferì arruolarsi nel corpo dei volontari a cavallo, conosciuto col nome di Carabinieri di Pretoria nell'unile qualità di sergente, ottenendone il permesso dal comandante superiore delle truppe.

Giovanni era un uomo attivo e per distinguere il suo dovere, stava occupato tutto il giorno e talvolta gran parte della notte, quando gli toccavano gli avamposti.

(Continua).

Per gli avvisi esteri rivolgersi esclusivamente alla ditta E. E OBLIEGHT — Roma - Firenze - Milano - Parigi, Rue de Richelieu 92.

AVVISO D'ASTA VOLONTARIA

Vendita di una villa tra Arona e Meina lungo la strada di Sempione (Lago Maggiore).

La villa è costituita da due fabbricati, uno civile e l'altro rustico; Giardino, vigneto, orto, frutteto, bosco e sorgente. Comodo di carrozza. Superficie un ettare, e 63 are tutta cintata.

L'asta seguirà in Arona alle ore undici di mattina del giorno di Sabato 27 maggio e nello studio del sottoscritto.

L'asta è aperta sul prezzo di lire 35 mila.

Il deliberamento si farà all'ultimo e miglior offerente e sarà definitivo.

Ogni offerta sarà garantita dal deposito di una rendita di L. 250.

Si cederà anche il mobilio a prezzo di stima.

Il capicletto d'asta è visibile nello studio del sottoscritto dalle 9 del mattino alle tre pomeridiane di ogni giorno.

Si possono richiedere riscontri più dettagliati al sottoscritto.

Arona, 30 Aprile 1893.

Avv. FELICE DEVECCHI
NOTAIO.

Cognac Cito

COGNAC Distillato da puro vino
COGNAC Pari ai migliori Francesi
COGNAC Grande Medaglia d'Oro S. S. R. IL RE
COGNAC I. Diploma d'onore a VIENNA
COGNAC Medaglia d'Oro a BERLINO
COGNAC Medaglia d'Oro a PALERMO
COGNAC Medaglia d'Oro a NAPOLI.

Vendesi dai primari droghieri, liquoristi droghieri, caffè ecc.

PRODUTTORI
F.sco CITO F.llo
NAPOLI Via Medina, 38 NAPOLI

AVVISI ECONOMICI

Ripetendo 10 volte lo stesso avviso, sconto del 25 per 0/0

Pubblicazioni consecutive - Pagamento sempre anticipato

25 parole Lire una	I^a CATEGORIA	in più di 25 cent. 5 cad.

ANZIO Villino sulla spiaggia di levante, da affittarsi in grandi e piccoli appartamenti con acqua. Per trattative Via Gaeta N. 5, p. p. 703

DUE CAVALLI morelli da vendersi. Dirigersi Via Gregoriana N. 56. 709

VENDESI IN ROCCA DI PAPA Palazzetto villa sulla passeggiata del Tufo, con ombroso giardino, piccolo chalet per vendita e cinematografo, alle lire 36 mila, comprese i mobili esistenti. Rivolgersi al proprietario 307 Corso, Roma. 714

PADIGLIONE DA VENDERE si mediterranei. nell'Agenzia di Pegni, Via Gaeta 19, l'occorrente per arredare padiglione di legno ad uso caffè-ristorante, con tutto l'occorrente. 720

VILLINO CON VIGNA DA VENDERE con annesso terreno seminativo, acqua, giardino, chalet, grotte, e cinque minuti da Porta Pia, Panorama incantevole, aria salubertosa. Vendesi per Prezzo ribassato. Condizioni di pagamento vantaggiosissime. Trattative Casa Commerciale Vay, Via Venti Settembre 38. 722

ESATTEZZA trovasi nell'agenzia d'affari in via Sistina 128, piani tri p. p. che fa anticipi su titoli, valori, acquista polizze di assicurazione ed altri. 723

MOTORE A GAS forza 2 cavalli con trasmissori e accessori. Prezzo ribassimo, occasione eccezionale per qualunque uso. Dirigersi dall'Arrotino, Corso Vitt. Em. 78, Roma. 200

GRANDE FORTUNA Cercasi socio con L. 3000 disponibili per ampliare e rinnovare un antico e ricco negozio, situato nella parte centrale della città. Guadagni annuali sicuri e rilevanti. Trattative dirette. Rivolgersi per informazioni, preferibilmente anticipando a quello somma generale. Istituto Artistico, S. Vincenzo 6. 938 2

CASA VENDESI PORTO D'ANZIO piani tre 65, botteghe, saloni, cucine, forno, cantina piattaforma, ambienti grano verso mare, veduta incantevole, aria salubertosa, luogo sano e ameno. Adatto per Albergo, Casa salute, Comunità religiose. Condizioni vantaggiose. Rivolgersi Casa Commerciale Vay, Via Venti Settembre 38, Roma.

Congregazione di Carità
di ROMA

Le stalle, che hanno conseguito sussidii dotali dalla Confraternita romane indicatamente specificate nell'avviso a stampa da 2 maggio 1893 pubblicato mento affisso, *sotto pena di decadenza* devono presentare per la conferma i cedolini non più tardi del 1° luglio p. v. alla sede della Congregazione stessa in via Santa Chiara N. 14.

Roma, li 4 maggio 1893.

Per il Presidente: *A. Gazzani.*

Il Segretario Diret. degli uffici
F. Rastrelli.

Anzio, Villa Sindici

Splendida villa con scuderia rimessa, alloggio separato per domestici, adattatissima per residenza estiva di una ragazza o Ambasciata da dividersi anche in vari appartamenti a ragionevolissimi prezzi.

Teatri, Caffè-Concerti, Circoli ecc.

Occasione Unica — 48 Poltrone numerate, della Fabbrica **Monetta** di Milano, a *prezzo di liquidazione*. Rivolgersi al sig. Vincenzo Nocco, Via del Giardino 110, Roma.

Olio di Lucca qualità *extra finissima*, in stagnetti di Kilog. 2,500 L. 5 — da Kil. 5, L. 10 — da Kil. 10, L. 20. Dirigersi dal sigg. **Finzi e Bianchelli**, Corso, 375, **Roma.**

BIGLIARDO Biliardi usati acquistano un bigliardo in buono stato con tutti gli accessori. Rivolgersi Piazza Minerva 69, Pietro Symon. 726

MONETE RARE fuori corso si acquistano nella casa di commercio e scambio in Via del Frocetti 44, Roma, esclusi i soliti parrucchieri e dell'Argentina. 740

D'AFFITTARSI.

INCONTRO IL PARLAMENTO Piazza di Monpiano 3 Appartamento con tre servizi, di 7 stanze cascuno, ingresso, comoda cucina con acqua e gas. Ora quistionale anno. Volendo si possono separare quattro camere una studio diminuendo le mille sulle corrispoda.

APPARTAMENTO con terrazza e bagno marmo 10 so piano, 4 via Gaeta. Affittasi vuoti o mobiliati, prezzi modicissimi. 809

VILLINO SUL MARE Monte Circello. Caccia e affittasi mobiliato ampliato estiva. Presso L. 600. Dirigersi Giachetti, 4 via Gaeta, Roma. 810

DUE VASTI LOCALI per uso di stalla, rimessa, fienile, ecc. Si affittano in gruppo od altro uso in Via Nazionale N. 5 e 6. Trattative Via Serpenti 116. Presso mediosimi.

DA AFFITTARSI: Tre grandi vani ad uso magazzini, uffici, ecc. siti in piazza Grazioli N. 6. — Quattro appartamenti nel Palazzo Famphij al Circo Agonale N. 15 piano terra e 2. piano, uno composto di 6 stanzione e l'altro di nove vani: e due al quarto piano, uno di undici e l'altro di vani nove. — Vasto ambiente terreno con retrobottega e stanze nel mezzato al N. 31 e 32 dello stesso palazzo. — Due appartamenti al 3. e 5. piano del casamento in via della Pigna N. 15, composto ciascuno di vani otto. — Dirigersi per le trattative al sig. Francesco Bonfi, Computista del Principe Doria Pamphij in Piazza Grazioli N. 5 dalle ore 10 ant. alle 2 pom. 604

APPARTAMENTO al primo piano subito nel palazzo Sforza Cesarini (presso SS. Apostoli) con salone e giardino, scuderia e rimessa. Vistarli dalle 2 alle 3 pom. 805

LOCALE TERRENO di metri quadrati 100 in prossimità di Via Arenula; signore nobile. Per le trattative Via Arenula, 58 p. p. 745

Orario delle Ferrovie

Partenza da Roma per le linee d

	ant.	ant.	ant.	pom.	pom	pom	pom
Napoli	6,00	8,5	....	1,10	4,50	11,40	....
Pisa	....	8,—	....	3,6	8,40	10,35	....
Torino	8,—	....	....	3,3	10,25	....	....
Milano	9,—	....	....	3,5	9,10	....	....
Foligno-Ancona	9,—	....	....	3,5	9,10	....	....
Firenze-Milano	9,—	9,10	....	7,50	11,—	....	....
Tivoli-Avezzano	7,—	9,40	11,45	5,15	....	....	....
Civitavecchia	5,35	....	....	12,5	4,42	....	....
Frascati	7,10	10,—	....	12,—	3,15	6,30	....
Aurio-Nettuno	8,40	9,3	....	1,—	5,46	....	....
Albano-Marino	7,—	9,15	....	12,30	6,3	....	....
Velletri-Terracina	8,10	....	....	12,18	4,20	5,30	....

Arrivi dalle linee di

	ant.	ant.	ant.	pom	pom	pom	pom
Napoli	8,30	8,20	....	1,50	6,14	6,45	8,7
Pisa	2,35	10,—	....	5,40	10,10	11,35	....
Torino	6,35	....	....	11,10	....	....	....
Milano	6,35	10,—	....	11,15	....	....	....
Ancona-Foligno	6,35	11,45	....	3,40	10,—	....	....
Milano-Firenze	12,3	7,50	....	12,45	....	6,56	....
Tivoli-Avezzano	9,30	....	....	2,—	8,15	10,40	....
Frascati	7,36	8,40	....	12,17	4,46	8,30	....
Nettuno-Anzio	8,—	....	....	2,11	7,15	....	....
Marino-Albano	8,28	10,45	....	3,15	8,27	....	....
Velletri-Terracina	8,—	9,33	....	3,11	8,55	....	....

Tramways Roma-Tivoli

Roma p.	8,—8	9,30	11,25	2,15	6,10	—	—
Stegni a.	7,1 a	10,37	12,32	4,22	7,17	—	—
Tivoli a.	7,45	11,12	1,—	5,—	7,55	—	—
Tivoli p.	5,31	8,25	11,—	2,45	5,40	7,40	—
Stegni p.	6,8	9,1	12,36	4,17	6,19	7,50	—
Roma a.	7,17	10,12	1,30	5,30	7,7	8,39	—

GRANDE CORTILE altre 200 nuovi quadrati con locali terreni annessi al palazzo del Drago in via Conversi N. 14. Per trattative Via Bocca di Leone N. 11 p. 4, tutti i giorni dalle 3 alle 5 p. eccetto i festivi. Presso da convenirsi. 715

VIA FARINI 92. Appartamento di sei camere, camerino, cucina e cantina, cesso, acqua e mezzanili. Pronto subito. 791

VIA DELLA CROCE 5, p. 4. Appartamento tutto di 5 camere, ingresso, cucina, con acqua Marcia e Trevi a vasche per lavare. 793

GRANDI ARIOSI SALONI Via Venti Settembre angolo Via Firenze piano terreno con giardino, buoni per trattorie, circoli, magazzini, presso negozio. Per trattative dirigersi in Via Frattina 114, Porta e C. 799

APPARTAMENTO CON GIARDINO affittasi al appartamento con mobili o senza situato in Via Palestro 41, ammessando composto di 5 camere e cucina con giardino annesso. 784

APPARTAMENTO nuovo a nuovo, quattro camere cucina, Via Collegio Romano 10, angolo del Corso. Affittasi pure tre locali terreni uso ufficio o sottaffittasi per dopodili' 712

25 parole cent. 75	II^a CATEGORIA	in più di 25 cent. 5 cad.

GUERRA ALLA PERONOSPERA Solfato rame purissimo. *Zolfo* primissima qualità Romagna. Pompe irroratrici Garella. Pubblicazioni Lougobardi, Garella Vendita presso costruttore Giuseppe Pesce Piazza Sedia di in Velletri.

A LIRE 4,50 - 5 E 6 il quartierolo e Cent. 75, 50 e 1 lira il fiasco si vende il pure vino d'ura bianco e rosso, in casa delle Grotte delle Scope. Facilitazioni ai rivenditori anche fuori città.

MAGAZZINO INGLESE BALDASSERONI Corso 116, Seminario Trittono 205. Unico deposito Lucchan crosan di Inverno. Stoffe L.35, Vasto assortimento guglie e calze inglesi. 810

25 parole cent. 50	III^a CATEGORIA	in più di 25 cent. 5 cad.

PER RIORGANIZZAZIONE revisione, impianto mercuali, secondo le prescrizioni col Codice di Commercio, concordati anticlovoli e sistemazione di affari commerciali, rivolgersi al ragioniere patentato Cav. Ettore Alla P. A. 44 Corso in posta Roma. Sollecitudine. Segretezza. Retribuzione mudesta. 790

MEZZA CAMERIERA piemontese età 19 anni, munita di buono referenze, cerca occupazione in tale qualità presso distinta famiglia, fermo posta C. M. Roma. 860

PENSIONE - VITALIZI E CAMERE mobiliate presso distinta famiglia lombarda, abitante in via Nazionale. Buon trattamento. Dirigersi Casa Commerciale Vay, Venti Settembre 38, Roma. 807

CASSA FORTE WERTHEIM garantita contro lo incendio ed infrazione, si cede ad un prezzo eccezionalissimo. Visibile presso Portoghesi Piazza Firenze N. 23.

PER L. 78 MENSILI prendesi a pensione impiegato in famiglia, compreso caffè mattina. Per Libro 60 stazione con mezzo. Via del Nilo N. 30 int. 8.

PERSONA che parla francese cerca occupazione presso famiglia, compreso caffè mattina. Per Libro 60 stazione con mezzo. Via del Nilo N. 30 int. 8.

DISTINTA SIGNORINA INGLESE accetterebbe di recarsi presso qualche famiglia durante la stagione estiva per l'insegnamento della propria lingua. Referenza presso primaria famiglia. Dirigersi signorina A. G. V. Aurelian N. 73 int. 1. 733

CONCORSO per un maestro di canto e pianoforte per l'Istituto Comunale Femminile Comunale Internazionale. Per le condizioni rivolgersi alla Segreteria in Via di S. Vincenzo Anastasio 8. 797

DISTINTA SIGNOR NA gornanica trentenne, seria, buoni costumi, cerca presso famiglia sono sia o direttrice di casa. Accompagnerebbe signore, signorine, villeggiatura. Scrivere: Sammar, fermo posta, Roma. 797

LUSTRATORE-PALEGNAME imballatore, conoscitore di tappezzerie, materassaio, trasporto mobilie, recasi nelle famiglie. L. 3 giornaliere. Moralità assicurata da ricapitabili clienti. Luigli, Via Tiburtina 56. 798

Società italiana per le Strade Ferrate della Sicilia

Società anonima estesa in Roma - Capitale L. **30 milioni** *interamente versato*

30ª Decade dal 21 al 30 aprile 1893 - Prodotti approssimativi lordi

RETE PRINCIPALE.

ANNI	Viaggiatori	Bagagli	Gr. Velocità	Picc. Velocità	Animali fuori traff.	TOTALE	Media chilom. eserc.	Prodotto per chil.